



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99816>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

RESTART

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

Codifica: 20

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Nell'ambito del programma "Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto vuole promuovere la cultura della solidarietà e della partecipazione tramite l'attività sportiva nel territorio in cui operano i suoi comitati; promuovere lo sport quale pratica di partecipazione e contrasto all'emarginazione, incentivare il volontariato e la socializzazione tra i giovani ma anche tra gli anziani, favorire la salute e la pratica del benessere, ed infine, permettere il radicamento dello sport dilettantistico nel territorio. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione della missione M5C2 in relazione alla linea di azione "sport e periferie".

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" il progetto si pone come obiettivo:

*Promuovere la pratica sportiva tra i giovani come momento di aggregazione, socializzazione e di relazione intergenerazionale*

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari saranno impegnati in tutte le sedi con **lo stesso ruolo** e porteranno avanti le stesse attività condivise da tutte le sedi di attuazione.

<b>Attività del progetto</b>	<b>Ruolo del volontario</b>
<i>Attività 1.1.1.</i> reclutamento dell'utenza attraverso percorsi di fidelizzazione dei cittadini tramite campagne di informazione/promozione e attraverso il contatto con gli istituti scolastici del territorio.	Si occuperanno di pubblicizzare le iniziative attraverso canali informatici, volantinaggio e mailing list dell'associazione. Accompagneranno il personale dell'Ente alla presentazione del progetto nelle scuole presenti nel territorio coinvolto e, insieme allo staff, valuteranno la possibilità di attuare alcuni laboratori presso le strutture scolastiche.
<i>Attività 1.1.2</i> Pianificazione e organizzazione di laboratori di attività psicomotorie ed espressivo corporee; strutturazione di laboratori settimanali di ginnastica (anche ginnastica dolce), attività sportive, competizioni a squadre, laboratori espressivo motori e attività di ballo che potranno essere svolte sia negli istituti scolastici coinvolti e sia nelle strutture (di	Dopo un primo momento di formazione, condurranno gli esercizi fisici insieme agli operatori dell'Ente. Nelle attività di laboratorio, affiancheranno gli utenti e li guideranno durante l'attività, valuteranno insieme allo staff eventuali proposte personalizzate e individualizzate e lo sport più idoneo da proporre agli utenti, sulla base dell'osservazione diretta e dei

<p>aggregazione sociale) messe a disposizione dagli Enti che aderiscono alla rete dell'Associazione.</p>	<p>colloqui con le famiglie In caso di criticità, contatteranno gli esperti al fine di garantire un pronto intervento. Saranno attivamente impegnati nella gestione delle attività sportive a supporto del personale preposto. Gli stessi avranno anche il compito di gestire le attività di segreteria per pianificare una programmazione settimanale delle attività e contattare l'utenza.</p>
<p><i>Attività 1.1.3</i> programmazione e organizzazione, sul territorio, di attività sportive a squadre con gare.</p>	<p>Nel caso di attività sportive pubbliche, gli operatori volontari, a supporto del personale dell'ente, cureranno l'organizzazione dell'evento, i contatti con i destinatari e la distribuzione di cappellini, maglie e materiale utile alla realizzazione dell'evento. Infine, gli operatori avranno il compito di riordinare gli attrezzi utilizzati. Parteciperanno attivamente agli incontri dello staff.</p>
<p><i>Attività 2.1.1</i> strutturazione alle attività sportive a squadre per adolescenti e le loro famiglie, utili all'avviamento alla pratica di uno sport in maniera continuativa, partendo dagli interessi e dalle predisposizioni dei singoli utenti, evidenziate durante le attività laboratoriali.</p>	<p>Si occuperanno di contattare squadre presenti nel territorio per organizzare partite, organizzeranno tornei, supporteranno la segreteria per l'organizzazione degli eventi. Indirizzeranno gli utenti verso la pratica continuativa di uno sport, sulla base delle osservazioni durante lo svolgimento dei laboratori, coinvolgendo altresì le famiglie, al fine di incoraggiare l'iniziativa.</p>
<p><i>Attività 2.1.2</i> organizzazione di tornei sportivi col coinvolgimento dei genitori e delle famiglie, promuovendo lo scambio intergenerazionale e lo sport di squadra.</p>	
<p><i>Attività 2.2.1</i> Contatti con le Istituzioni pubbliche per l'individuazione di luoghi pubblici da utilizzare per lo sviluppo della pratica sportiva sul territorio. Richieste di autorizzazioni, sopralluoghi e allestimento di aree adibite ad attività sportive.</p>	<p>Si occuperanno della segreteria organizzativa: contatti con i Comuni, Istituti scolastici per reperire informazioni riguardanti i luoghi adibiti ad attività sportive; supporto al personale dell'ente per effettuare sopralluoghi dei siti interessati.</p>
<p><i>Attività 2.2.2</i> Promozione e organizzazione di eventi nelle principali piazze delle città coinvolte nel progetto, al fine di promuovere lo sport per tutti, di realizzare gare e manifestazioni sportive (come ad esempio la manifestazione Vivicittà) e in luoghi che si intende valorizzare e che rappresentano beni comuni in disuso o poco sfruttati, come parchi cittadini, ville, spiazzi, corsi e viali cittadini, campi sportivi, palestre comunali, palestre in edifici scolastici e spazi aperti annessi, ecc...</p>	<p>Si occuperanno dei contatti con gli enti e i soci tesserati dell'associazione al fine di pubblicizzare l'iniziativa; inseriranno l'evento sui social network e sui siti locali dell'ente; parteciperanno alla realizzazione del materiale informativo; si dedicheranno al supporto logistico dell'iniziativa: distribuzione delle maglie e dei gadget, assistenza all'utenza nelle fasi di iscrizione e durante le gare e le manifestazioni sportive, allestimento delle attrezzature e riordino.</p>

Gli operatori volontari in SCU in servizio presso la sede regionale dell'ente avranno in più il compito di mantenere i contatti con le altre sedi d'attuazione, al fine di informare le stesse sulle iniziative organizzate dall'Associazione regionale, di raccogliere le iniziative promosse dalle singole sedi e pubblicizzarle sul sito; registrare l'utenza e valutare, insieme al coordinatore regionale, l'impatto che il progetto ha sul territorio, le criticità emerse e i punti di forza su cui investire.

Tutti gli operatori volontari avranno, altresì, il compito di registrare gli utenti e di redigere le schede anagrafiche e i file con la raccolta dei dati relativi ai soci che parteciperanno alle iniziative promosse dalle sedi.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99816>

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 30 (senza vitto e alloggio)

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Considerando le finalità del progetto, la necessità di attuazione delle attività sportive nel territorio e in luoghi adeguatamente attrezzati, le esigenze degli studenti e gli accordi con le scuole da realizzarsi in itinere, le attività previste potranno essere svolte anche all'interno degli istituti scolastici coinvolti e presso alcune palestre affiliate alla UISP presenti nei comuni coinvolti nella realizzazione del progetto, oltre che in luoghi e piazze pubbliche. Gli operatori dovranno garantire la possibilità di rendersi disponibili per tali occasioni, anche se dovessero svolgersi fuori dalla sede di attuazione, secondo quanto calendarizzato dall'OLP, con possibilità di organizzazione dei turni nelle giornate di sabato e nei giorni festivi.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

È richiesta agli operatori volontari anche la disponibilità di utilizzare mezzi ai fini della realizzazione delle attività pubbliche.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5                      MonteOreAnnuale                      1145:

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

##### *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

L'Ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

##### *Eventuali tirocini riconosciuti*

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

##### *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

#### - Attestato specifico

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede UISP Comitato Regionale Sicilia Aps  
Via Libertà ,105 Enna.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DIRITTI E CITTADINANZA LE NOSTRE SFIDE IN SICILIA

#### OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
- c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

#### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

#### 1) Tutoraggio

x

25.1)

Durata del periodo di tutoraggio (\*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 n

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (\*)

- numero ore totali            **27**  
di cui:
- numero ore collettive            **21**
- numero ore individuali            **6**

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (**15** ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di **4** ore e altre **2** ore dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di **6** ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo										x		
Incontro collettivo su linee guida per affrontare colloqui di lavoro											x	
Incontro collettivo di sostegno alla ricerca del lavoro											x	x
Colloqui individuali per bilancio di competenze										x	x	x
Orientamento individuale e informativo										x	x	x
Incontro finale collettivo di confronto												x
Attività opzionali											x	x

25.4) *Attività obbligatorie (\*)*

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende le province di Palermo e Siracusa (sportello

Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Incontri collettivi per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro, fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).
- Colloquio individuale volto a:
  - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale; ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita ed elaborare un curriculum vitae con supporto alla sua compilazione. Supporto nell'utilizzo degli strumenti più comunemente utilizzati (Europass), Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.
- Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.
- Incontro finale collettivo finalizzato al confronto di esperienze e all'analisi collettiva su idee progettuali di modalità di accesso al lavoro e/o di imprenditorialità.

#### 25.5) *Attività opzionali*

- Attivazione di contatti presso gli enti profit per dare la possibilità all'operatore volontario di svolgere attività di stage o tirocinio;
- Colloqui individuali con professionista psicologa in cui verranno insegnate strategie di fronteggiamento allo stress emotivo.